Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 157

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 13 luglio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. **410.**

Emissione di un francobollo commemorativo di Silvio Pellico nel centenario della sua morte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo commemorativo di Silvio Pellico, in occasione del centenario della morte;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo di Silvio Pellico in occasione del centenario della morte.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, saranno indicate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto, e verranno stabiliti i termini di validità e di cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — CASSIANI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 411.

Emissione di due francobolli commemorativi di Amerigo Vespucci in occasione del V centenario della nascita.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689:

Riconosciuta l'opportunità di emettere due francobolli commemorativi di Amerigo Vespucci nel V centenario della nascita;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art 1

E' autorizzata l'emissione di due francobolli commemorativi di Amerigo Vespucci, in occasione del V centenario della nascita.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, saranno indicate le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art 1 del presente decreto e verranno stabiliti i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — CASSIANI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 412.

Emissione di un francobollo e di una cartolina postale per affiancare la campagna « Pro Erario ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti gli articoli 238 e 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 16 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo ed una cartolina postale aventi il fine di affiancare la campagna intrapresa dal Governo ad incitamento dei cittadini nell'obbligo che ad essi deriva dalla Costituzione di concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo e di una cartolina postale allo scopo enunciato nelle premesse.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabilite le caratteristiche tecniche dei valori postali di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini di validità dei valori stessi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — CASSIANI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 413.

Emissione di due cartoline postali celebrative dell'Esposizione internazionale della navigazione presso la Mostra d'Oltremare di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere due cartoline postali celebrative dell'Esposizione internazionale della navigazione, promossa dall'Ente autonomo della Fiera d'Oltremare di Napoli per il periodo dal maggio all'ottobre 1954;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di due cartoline postali celebrative dell'Esposizione internazionale della navigazione che si terrà presso la Mostra d'Oltremare di Napoli nel periodo dal maggio all'ottobre 1954.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, saranno stabilite le caratteristiche tecniche delle cartoline di cui all'art. 1 del presente decreto e verranno indicati i termini di validità delle carte valori postali di cui sopra.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — CASSIANI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1954, n. 414.

Autorizzazione all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Provincie Lombarde, con sede in Brescia, ad acquistare un appezzamento di terreno.

N. 414. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Provincie Lombarde, con sede in Brescia, viene autorizzato ad acquistare per il prezzo convenuto di lire cinquantamila, l'appezzamento di terreno di proprietà del sig. Pietro Wuhrer.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1º luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 415.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa, in Catania, della Congregazione delle Piccole Suore dell'Assunzione.

N. 415. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa, in Catania, della Congregazione delle Piccole Suore dell'Assunzione ed autorizzata l'accettazione della donazione consistente in un immobile situato in località Nuovalucello del comune di Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 172. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 416.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione provvisoria « æque principaliter » delle parrocchie di San Jacopo a Visignano e di San Giorgio a Castelvecchio, entrambe in comune di Firenzuola (Firenze).

N. 416. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Firenze in data 16 aprile 1953, integrato con postilla 15 settembre 1953, relativo alla unione provvisoria « æque principaliter » delle parrocchie di San Jacopo a Visignano e di San Giorgio a Castelvecchio, entrambe in comune di Firenzuola (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 173. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 417.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio a favore della Chiesa parrocchiale di San Francesco all'Alberino, in Siena, dal Beneficio parrocchiale omonimo, di un terreno prebendale, sito in Siena.

N. 417. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Siena in data 27 ottobre 1953, con il quale viene disposto lo stralcio a favore della Chiesa parrocchiale di San Francesco all'Alberino, in Siena, dal Beneficio parrocchiale omonimo, del terreno prebendale, sito in Siena, da destinarsi al completamento dell'area occorrente alla costruzione di un asilo ricreatorio, con reintegrazione del patrimonio beneficiario mediante versamento da parte del rettore della Chiesa parrocchiale della somma di lire 45.400 da investirsi in titoli di rendita pubblica intestati all'ente Beneficio parrocchiale predetto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 171. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1954, n. 418.

Autorizzazione all'accettazione della donazione fatta allo Stato, da parte del comune di Bologna, di un appezzamento di terreno sito in quella città.

N. 418. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione fatta allo Stato, da parte del comune di Bologna, dell'appezzamento di terreno sito in quella città della superficie di mq. 2826, per la costruzione di case per senza tetto, giusta contratto stipulato il 7 maggio 1953, che anche viene approvato e reso esecutorio.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1º luglio 1954
Atti del Governo, registro n. 84, *foglio n.* 8. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954.

Nomina del vice direttore generale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 695;

Vista la legge 2 dicembre 1928, n. 2796;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Il dott. ing. Amedeo Cuttica, capo servizio principale delle Ferrovie dello Stato, è nominato vice direttore generale dell'Amministrazione medesima, con decorrenza 14 giugno 1954.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1954
Registro n. 49 bilancio Trasporti, foglio n. 83. — LA MICELA

(3368)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 maggio 1954.

Sostituzione di un membro del Comitato nazionale per la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto interministeriale in data 22 ottobre 1951, concernente la costituzione del Comitato nazionale per la produttività;

Veduto il proprio decreto in data 3 novembre 1951, con cui venivano nominati i membri del Comitato;

Veduta la lettera in data 6 febbraio 1954, numero AG/02/01/1359, con cui il presidente del Comitato ha comunicato che il membro prof. Ernesto Manuelli, designato dalla Confederazione generale dell'industria italiana ha rassegnato le dimissioni da tale carica e che la Confederazione stessa ha proposto, per la di lui sostituzione, il dott. Franco Mattei;

Decreta:

Il dott. Franco Mattei è nominato, in sostituzione del dimissionario prof. Ernesto Manuelli, membro del Comitato nazionale per la produttività, designato dalla Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1954

SCELBA

(3369)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Albareto, Compiano e Tornolo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgo Val di Taro, in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Albareto, Compiano e Tornolo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgo Val di Taro, in provincia di Parma;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Albareto, Compiano e Tornolo, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgo Val di Taro, in provincia di Parma.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1954
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 45. — LESEN

(3313)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Città di Castello, in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Città di Castello, in provincia di Perugia;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Città di Castello, in provincia di Perugia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1954
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 45. — LESEN

(3312)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arenzano e di Bargagli e per le sezioni 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª del comune di Genova, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arenzano e di Bargagli e per le sezioni 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª del comune di Genova, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Arenzano e di Bargagli e per le sezioni 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª del comune di Genova, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Genova.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 maggio 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1954
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 35. — LESEN

(3314)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1954.

Istituzione di una Agenzia consolare in Santiago di Cuba alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in L'Avana (Cuba).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita un'Agenzia consolare in Santiago di Cuba alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in L'Avana (Cuba).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 maggio 1954

p. *Il Ministro*: BENVENUTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1954
Registro n. 52 Esteri, foglio n. 86

(3221)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1954.

Salario medio convenzionale giornaliero per gli addetti alla difesa antigrandine su tutto il territorio nazionale per l'anno 1954.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 39, 40 e 41 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che fissano i criteri per la determinazione dei salari ai fini della liquidazione delle indennità per infortuni sul lavoro;

Sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato agli effetti dell'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario medio convenzionale giornaliero di L. 750 (settecentocinquanta) per gli addetti alla difesa antigrandine su tutto il territorio nazionale per l'anno 1954.

Art. 2.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario da assumere come base per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea è uguale a trecento trecentosessantesimi del salario medio convenzionale suddetto, ed il salario annuo da assumere come base per la liquidazione delle rendite di inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si considera uguale a trecento volte il predetto salario medio, ferma restando la disposizione del terzo comma del suddetto art. 39.

Roma, addì 30 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3374)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1954.
Nomina di membri del Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 16 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con proprio decreto 11 marzo 1948 e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948 e 14 giugno 1949;

Considerato che i consiglieri di amministrazione del Banco stesso, nominati con proprio decreto 22 maggio 1951, sono scaduti di carica per compiuto triennio;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori Lordi prof. Luigi, Morelli avv. Renato e Azzone dott. Guido, sono nominati membri del Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, per un triennio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1954

Il Ministro: GAVA

(3385)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1954.
Costituzione del Consiglio generale del Banco di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 8 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con proprio decreto 11 marzo 1948 e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948 e 14 giugno 1949;

Considerato che occorre provvedere alla rinnovazione del Consiglio generale del Banco stesso, i cui membri, nominati con proprio decreto 22 maggio 1951, sono scaduti di carica per compiuto triennio;

Visto il proprio decreto in pari data, con il quale sono stati nominati tre membri del Consiglio di amministrazione del Banco predetto a norma dell'art. 16 del citato statuto;

Esaminate le terne, proposte dalle competenti Camere di commercio, industria ed agricoltura, dalle quali devono essere scelti i rappresentanti nel Consiglio generale del Banco delle Provincie nelle quali l'Istituto stesso opera con proprie filiali;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Consiglio generale del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, è costituito come segue per il prossimo triennio:

Vanzi ing. Ivo, presidente;

dal sindaco del comune di Napoli;

dal sindaco del comune di Bari;

dal capo dell'Amministrazione provinciale di Napoli;

dal capo dell'Amministrazione provinciale di Bari;

dai signori Bevilacqua comm. Enzo, Battiloro dottor Domenico, Furgiuele dott. Luigi e Scinicariello comm. Angelo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Napoli;

dai seguenti membri, in rappresentanza delle Provincie, a fianco di ciascuno indicate, nelle quali il Banco di Napoli opera con proprie filiali:

Alessandria: Marchino dott. Teresio;
Ancona: Angelini dott. Francesco;
Avellino: Lancellotti dott. Massimiliano;
Bari: Tridente prof. Nicola;
Benevento: Lombardi avv. Alessandro;
Bologna: Grandi ing. Antonio;
Bolzano: Bonelli rag. Attilio;
Brescia: Wührer dott. Francesco;
Brindisi: Poto rag. Manlio;
Cagliari: Pasolini avv. Antonio;
Campobasso: Ianigro avv. Giovanni;
Caserta: Leonetti dott. Tommaso;
Catanzaro: Caputi dott. Antonio;
Chieti: Torrieri comm. Gaspare;
Cosenza: D'Andrea avv. Francesco;
Ferrara: Dotti avv. Mario;
Firenze: Devoto prof. Giacomo;
Foggia: Filiasi cav. lav. marchese Luigi;
Frosinone: Bisleti marchese Giovanni;
Genova: Pareto comm. Luigi Aurelio;
L'Aquila: Mori ing. Emilio;
La Spezia: Rosa rag. Gio. Batta;
Latina: Cenatiempo comm. Italo;
Lecce: Zecca conte Alcibiade;
Livorno: Graziani comm. Gino;
Matera: Orlando comm. Giacomo;
Milano: Falk ing. Giovanni;
Nuoro: Rocca dott. Angelo;
Perugia: Giontella comm. Francesco;
Pescara: D'Achille cav. uff. Cetteo;
Potenza: Scognamiglio avv. Pietro;
Reggio Calabria: Squillaci ing. Ettore;
Roma: Serra Di Cassano duca dott. Francesco;
Salerno: Florio cav. lav. Domenico;
Sassari: Azzena avv. Giovanni;
Taranto: Lucarella dott. Francesco;
Teramo: D'Alessio dott. Giuseppe;
Terni: Violati avv. Alberto;
Torino: Marone Cinzano conte cav. lav. Enrico;
Trieste: Manni prof. Giorgio;
Venezia: Pasquato dott. Michelangelo;
Verona: Farina dott. Luigi;

dai signori Lordi prof. Luigi, Morelli avv. Renato, Azzone dott. Guido, nominati, con proprio decreto in pari data, consiglieri di amministrazione del Banco stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1954

Il Ministro: GAVA

(3384)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 19 maggio 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Michele Rosolia, Console onorario del Belgio a Catania, con giurisdizione sulle provincie di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

(3355)

In data 22 luglio 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ofilio Hazera Jr., ora promosso Console generale del Panama a Palermo.

(3356)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1954, registro n. 11 Interno, foglio n. 214, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea (Messina) di un mutuo di L. 1.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3376)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marco in Lamis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 30 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1954, registro n. 11 Interno, foglio n. 215, è stata autorizzata la assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Marco in Lamis (Foggia) di un mutuo di L. 1.320.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3377)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nei comuni di Montefredane e Prata di Principato Ultra (Avellino), dell'estensione di ettari 370 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada comunale Bosco-Giardino;

ovest: strada comunale Montefredane-Tufo e strada comunale Fontanelle;

sud: strada comunale Vediti; strada vicinale Pessa; strada vicinale Canale-Torre;

est: strada nazionale delle Puglie e strada vicinale Umiti fino all'incrocio della strada comunale Bosco-Giardino.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Mozzecane, località Val d'Oro (Verona), della estensione di ettari 304 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

ferrovia Verona-Mantova; limite della proprietà Prebenda parrocchiale di Grezzano; strada comunale San Zeno di Mozzecane-Grezzano; limite della proprietà conte Miniscalchi Erizzo; strada comunale Grezzano-Nogarole Rocca; fossa denominata «Fontanone» fino alla linea ferroviaria Verona-Mantova.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Monteromano (Viterbo), dell'estensione di ettari 1205 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: confine con le proprietà dei signori Venanzi, Corbucci e Borroni, sino al «Carraccio del Sughereto» e strada Tuscania-Viterbo, dal ponte del Carraccio del Sughereto al ponte del fosso del Pisciarello;

est: fosso del Pisciarello, fino al ponte sulla strada Tuscania-Vetralla;

sud: strada Tuscania-Vetralla dal fosso del Pisciarello al ponte del fosso Secco;

ovest: fosso del Pantacciano, dal ponte sulla strada Tuscania-Vetralla per tutto il corso fino all'incontro della proprietà del sig. Corbucci.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Santo Stefano del Sole (Avellino), dell'estensione di ettari 300 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada comunale Pietra-Sciugola;

ovest e *sud*: strada comunale Piedimonte e strada comunale Montagna;

est: vallone Cerreto; vallone Menicola e confine intercomunale Santo Stefano-Sorbo Serpico fino all'incrocio della strada comunale Pietra-Sciugola.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Acri, frazione Serra la Capra (Cosenza), della estensione di ettari 300 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

vallone Fontana di Rhò; vallone Pecoriello; mulattiera Croce del Curatolo; Serra la Capra, vallone omonimo fino al vallone Fontana Rhò.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Sabbio Chiese, località Valle di Clibbio (Brescia), dell'estensione di ettari 322, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

nord: dai prati di Clibbio, spartiacque del M. Pula, spartiacque delle Coste Mingole e del Fobbietto, fino alla località detta la Fobbia;

est: dalla località detta la Fobbia, spartiacque del prato Ronchi, fino al Santuario della Madonna della Neve;

sud: dal Santuario della Madonna della Neve, spartiacque del bosco chiamato dell'Orso, fino alla località Sella di Nappino;

ovest: dalla località Sella di Nappino, spartiacque del bosco Monte Acuto, indi spartiacque della Rovarola Alta e Bassa, attraversa la valle del Giardino, indi rio Clibbio, attraversa la località Maiole, strada carreggiabile Val di Clibbio indi canale Plagne, fino ai prati di Clibbio.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Rogliano, località Piano Gabriele (Cosenza), dell'estensione di ettari 700 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dal cimitero di Rogliano alla strada provinciale del Savuto; detta strada fino al ponte Mola; torrente fino allo scoppo di Mangone, indi mulattiera denominata Manche d'Epiro, fino al cimitero di Rogliano.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nei comuni di Fontanarosa e Paternopoli (Avellino), della estensione di ettari 350 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

est: strada comunale Barbassane; strada provinciale Paternopoli; strada provinciale Melfi-Appia; strada comunale Ponte Tangri; strada provinciale Melfi-Appia;

nord: strada comunale Calore-Taurasi;

ovest: strada comunale Calore-Taurasi; torrente Fredane; strada comunale Luogosano-Taurasi;

sud: torrente Nocelleto; strada vicinale Tunnolo fino all'incrocio con la strada comunale Barbassane.

(3330)

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Fermignano, località Casciara (Pesaro), dell'estensione di ettari 380 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord e *nord-ovest*: fiume Metauro e confine del comune di Fermignano con quello di Urbino;

ovest: fiume Metauro;

sud: fosso di Cà Giovanni;

est: strada comunale che da Sant'Angiolino porta, passando nei pressi della cittadina di Fermignano, a San Gregorio.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di San Benedetto Val di Sambro (Bologna), dell'estensione di ettari 358, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: confine con il comune di Monzuno;

est: strada comunale, dal confine con il comune di Monzuno a Le Serucce;

sud: strada comunale, da Le Serucce al torrente Setta;

ovest: torrente Setta, dalla stazione ferroviaria al ponte Locatello.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Morro d'Oro (Teramo), dell'estensione di ettari 940, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

carrareccia per colle Croce e Case Monti; strada statale di val Vomano; confine con il comune di Roseto; strada provinciale Cologna-Notaresco.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nei comuni di Belforte all'Isauro e Sant'Angelo in Vado (Pesaro), dell'estensione di ettari 360 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

dalla casa denominata « Cà Marcucci » segue la rotazione destrosa, scende nel fosso del Gaggio, segue fino alla strada per « Casarello », poi limite di confine con il comune di Carpegna, fino alla strada di Campo; prosegue per Campo, poi strada che conduce a Raggio Datale, quindi fiume Foglia, poi strada per « Serramezzano », indi di nuovo per Cà Marcucci.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Pioraco, località monte Gemmo (Macerata), dell'estensione di ettari 441 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: linea dello spartiacque della cima di monte Gemmo in confine col comune di Castelraimondo e Matelica, da Pietramarula al fosso di Boccalupo;

est: strada da Pietramarula alla frazione Costa e dalla frazione Costa alla strada per Pioraco;

sud: dalla strada Pioraco Costa, all'argine sinistro del fiume Potenza fino al ponte Marmone; strada provinciale Pioraco-Fiuminata fino all'inizio della strada per San Sommeo;

ovest: strada Pioraco-San Sommeo, strada Treggiare, fosso Boccalupo.

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nei comuni di Casole d'Elsa e Colle Val d'Elsa (Siena), dell'estensione di ettari 630 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

sud: strada da Pievescola al ponte sul fiume Elsa;

ovest: fiume Elsa, dal ponte predetto alla confluenza del torrente Reggelli;

nord nord-est: torrente Reggelli, dal fiume Elsa alla strada Verniano-Pievescola (circa 900 metri a sud di Verniano);

est: dal punto predetto a Pievescola.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Gualdo Cattaneo (Perugia), dell'estensione di ettari 320 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: proprietà conte Benicelli, parrocchia Cerralto e Flamini;

est: proprietà signori Rossi Baldassarre, Taliani, Pagnotta Santini e Clerici;

sud: proprietà signori Pontini, Montali, Tosti, Luzzi, strada comunale;

ovest: proprietà Magarini e conte Poncelli.

Per il periodo 1° agosto 1954-31 luglio 1957, i fondi siti nel comune di Mallare (Savona) dell'estensione di ettari 660, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: torrente Clavarezza;

est: Mallare, torrente Biterno, Casa Vecchia, colle San Giacomo;

sud: colle San Giacomo, confini con il comune di Calice Ligure;

ovest: Costiera bric dei Campi, casa Lampo.

(3362)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 156

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 luglio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	639 —
» Firenze	624,85	637 —
» Genova	624,87	639 —
» Milano	624,88	639,75
» Napoli	624,85	639,10
» Palermo	624,87	639 —
» Roma	624,79	639,80
» Torino	624,85	637 —
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,86	638,75

Media dei titoli del 12 luglio 1954

Rendita 3,50 % 1906	63 —
Id. 3,50 % 1902	62,70
Id. 3 % lordo	91 —
Id. 5 % 1935	93,65
Redimibile 3,50 % 1934	80,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,525
Id. 5 % 1936	90,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 12 luglio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,83
1 dollaro canadese	»	639,77

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,54

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	435289	Serima Matteo di Nicola, dom. in Greci (Avellino)	164,50
Id.	448219 (nuda proprietà)	De Pietro Carminantonio fu Domenico, dom. a San Nicola Manfredi (Benevento), con usufrutto a De Pietro Giovanni di Carminantonio e sottoposto alla condizione di non potersi alienare senza il consenso dell'Ordinario diocesano pro tempore della diocesi di Benevento	189 —
P. R. 3,50 % (1934)	304368	Gavotti Lodovico di Cesare, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova	738,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 luglio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(3324)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 30.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data: 26 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Iorio Michelangelo fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 17.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 26 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Iorio Michelangelo fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 37.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 18 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Patricelli Vincenzo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 4 % (1951) — Capitale L. 65.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 45 — Data: 10 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Latini Abramo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 96 — Data: 9 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Vicario Curato di San Vito-Cammarata — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 160.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 20 ottobre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Como — Intestazione: Ermoli Virginia fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 1095.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3490 — Data: 13 dicembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Lucchini Giacomo fu Giacinto — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1557 — Data 9 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Guidato Dario fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 822 — Data 24 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Cardone Elisa fu Marano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 2000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 luglio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(3322)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ruoli di anzianità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, l'Amministrazione dei monopoli di Stato ha provveduto alla pubblicazione a stampa dei ruoli di anzianità del dipendente personale impiegati ed agenti secondo la situazione al 1° gennaio 1954.

(3378)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 6461 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 14 maggio 1936, n. 2820/R.Gab., con cui al signor Stricker Goffredo, nato a Tirolo il 14 giugno 1885, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Striccheri;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 24 maggio 1954 dalla signorina Striccheri Adelaide, figlia maggiorenne del predetto, in atto residente a Tirolo;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 14 maggio 1936, numero 2820/R.Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della signorina Striccheri Adelaide viene ripristinato nella forma tedesca di Stricker

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 27 giugno 1954

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3354)

N. 6827 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 febbraio 1935, n. 4282/R.Gab. con cui al signor Fuchsberger Urbano, nato a Villandro l'1 febbraio 1887, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Montevolpi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 2 marzo 1954 dal signor Montevolpi Giuseppe, figlio maggiorenne del predetto, in atto residente a Barbiano;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 22 febbraio 1935, numero 4282/R.Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome del signor Montevolpi Giuseppe e della di lui moglie Gebhard Anna viene ripristinato nella forma tedesca di Fuchsberger.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 25 giugno 1954

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3353)

N. 6921 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 5 marzo 1935, n. 4241/R.Gab., con cui al signor Gallmetzer Giacomo fu Giacomo, nato a Montagna il 9 luglio 1908, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Galmerini;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 10 maggio 1954 dal predetto signor Galmerini Giacomo in atto residente a Bolzano;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 5 marzo 1935, numero 4241/R.Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome del signor Galmerini Giacomo, della moglie Pedrotti Clementina, dei figli Francesca e Giuseppe, nonchè della nipote Sonia Romana, figlia naturale di Francesca, viene ripristinato nella forma tedesca di Gallmetzer.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 25 giugno 1954

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3352)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 4 febbraio 1954, n. 4044, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:
De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Balzar dott. Massimo, medico provinciale;
Zancan prof. Bernardo, docente in clinica medica;
Calissano prof. Giovanni, docente in clinica chirurgica;
Pezzana dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3301)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ravenna in data 20 febbraio 1953, n. 3844, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna è costituita come appresso:

Presidente:
Rossini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Simonetti dott. Antonio, medico provinciale;
Fontana prof. dott. Luigi, primario medico dell'ospedale civile di Ravenna;
Grossi prof. dott. Tomaso, primario chirurgo dell'ospedale civile di Ravenna;
Pizzigati dott. Mario, medico condotto.

Segretario:
Odierna dott. Rosario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3302)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Pisa in data 9 luglio 1953, n. 28044, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa è costituita come appresso:

Presidente:
Ponzano dott. Carlo, vice prefetto.

Componenti:
Caputo dott. Saverio, medico provinciale;
Paroli prof. dott. Giovanni, docente in ostetricia e ginecologia;
Bogi prof. dott. Dino, docente in ostetricia e ginecologia;
Andreotti Vera, ostetrica condotta.

Segretario:
Castiglione Morelli dott. Osvaldo, primo segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3303)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Avellino, Imperia, Piacenza e Vercelli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti i decreti del Prefetto di Avellino del 3 gennaio 1953, n. 46454; del Prefetto di Imperia del 15 settembre 1953, n. 13751; del Prefetto di Piacenza del 6 novembre 1953, n. 25633 e del Prefetto di Vercelli del 21 settembre 1953, n. 31930, con i quali sono indetti pubblici concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti in dette Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Avellino, Imperia, Piacenza e Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

Scala dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:

Alessandrini prof. Alessandro, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Bologna;

Piccinelli prof. dott. Amedeo, docente di clinica e patologia medica dell'Università di Roma;

Bevere prof. Lorenzo, medico provinciale;

Vivoli prof. Ferruccio, ufficiale sanitario del comune di Modena.

Segretario:

Della Gatta dott. Riccardo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Roma, presso questo Alto Commissariato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 28 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3297)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Caserta, Campobasso, Teramo e Pescara.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i decreti del Prefetto di Caserta del 6 giugno 1951, n. 27228; del Prefetto di Campobasso del 22 settembre 1953, n. 37296; del Prefetto di Teramo del 30 settembre 1953, n. 237 e del Prefetto di Pescara del 5 maggio 1953, n. 13332, con i quali sono indetti pubblici concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti in dette Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Caserta, Campobasso, Teramo e Pescara è costituita come appresso:

Presidente:

Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:

D'Alessandro prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Palermo;

Giunchi prof. Giuseppe, docente di patologia medica dell'Università di Roma;

Maiorana dott. Salvatore, ispettore generale medico;

Giovannini dott. Aristodemo, ufficiale sanitario di Civitavecchia.

Segretario:

Politi dott. Lamberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Roma, presso questo Alto Commissariato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 28 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3296)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visti i propri decreti n. 27836 in data 29 dicembre 1953, con i quali è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1950, e sono state dichiarate le vincitrici del concorso medesimo;

Ritenuto che il posto della 2ª condotta ostetrica di Montalbano Jonico è rimasto vacante in seguito all'assegnazione della ostetrica Vinicolo Gerarda alla condotta di Tursi;

Che l'ostetrica Reginato Paola, 3ª classificata nella graduatoria di merito, invitata a suo tempo ad accettare o meno il posto resosi vacante, ha lasciato trascorrere il termine assegnatole senza far pervenire alcuna comunicazione al riguardo e che, pertanto, va considerata rinunziataria;

Che l'ostetrica Gaiani Amedea, 4ª classificata, pure interpellata in proposito, ha comunicato telegraficamente di rinunziare al posto;

Che l'ostetrica Giannanchini Maria, 5ª classificata nella graduatoria di merito, ha diritto all'assegnazione della condotta ostetrica resasi vacante;

Visto il telegramma in data 15 giugno 1954, con il quale la predetta ostetrica Giannanchini, debitamente interpellata in merito, ha comunicato di accettare il posto della 2ª condotta ostetrica di Montalbano Jonico;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, e successive modificazioni;

Decreta:

L'ostetrica Giannanchini Maria viene assegnata alla 2ª condotta ostetrica di Montalbano Jonico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 22 giugno 1954

Il prefetto: SABINO

(3339)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 18845 in data 21 aprile 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1949, concorso bandito con decreto prefettizio n. 46773 del 30 ottobre 1950;

Visto il decreto prefettizio n. 18845 in data 21 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del suddetto concorso;

Considerato che il medico Occhino Giovanni ha rinunziato alla nomina per la condotta medica del comune di Zafferana Etnea;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere alla nuova assegnazione della sede rimasta vacante;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il medico Atanasio Carmelo di Vincenzo è assegnato alla condotta medica del comune di Zafferana Etnea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 14 giugno 1954

Il prefetto: DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 18845 in data 21 aprile 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1949, concorso bandito con decreto prefettizio n. 46773 del 30 ottobre 1950;

Visto il decreto prefettizio n. 18845 in data 21 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del suddetto concorso;

Visto il decreto prefettizio n. 28404 in data 14 giugno 1954, con il quale sono state apportate delle modifiche al precedente decreto prefettizio n. 18845 del 21 aprile 1954, relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai vincitori del concorso predetto;

Considerato che i medici Atanasio Carmelo, Sileci Rosario hanno rinunziato alla nomina per le condotte rispettivamente assegnate di Linguaglossa e Adrano e che il medico Emmi Dante, in precedenza assegnato alla condotta di Ramacca, ha fatto conoscere che intende optare per la sede di Linguaglossa;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere alla nuova assegnazione delle sedi rimaste vacanti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai medici sottoelencati è assegnata la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Emmi Dante: Linguaglossa;
2) Valastro Pietro: Adrano;
3) Caruso Mariano: Ramacca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 21 giugno 1954.

Il prefetto: DI GIOVANNI

(3346)

Esito del concorso ad un posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 52986 in data 27 novembre 1952, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 2890 in data 13 febbraio 1953, con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto, già fissato alle ore 12 del 31 marzo 1953, è stato prorogato alle ore 12 del sessantesimo giorno susseguente alla data di pubblicazione dell'avviso del concorso stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3.20/13314 del 10 marzo 1954;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono approvate le risultanze di cui agli atti della Commissione giudicatrice del concorso in premessa, in virtù delle quali nessuno dei concorrenti è stato dichiarato idoneo a coprire il posto di veterinario capo divisione, direttore del macello del comune di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 23 giugno 1954

Il prefetto: DI GIOVANNI

(3347)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il decreto pari numero in data 12 aprile 1954, con il quale il dott. Pizzi Mario è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Orciano, frazione Montebello, messa a concorso con decreto n. 956 in data 20 gennaio 1952;

Ritenuto che il dott. Pizzi ha rinunciato alla titolarità della condotta, dopo aver assunto regolare servizio;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la graduatoria di merito dei concorrenti ed i relativi ordini di preferenza delle sedi per le quali hanno concorso;

Decreta:

Il dott. Ceccaroli Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta medica di Orciano, frazione Montebello.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Orciano.

Pesaro, addì 1° luglio 1954

Il prefetto: SANTORO

(3338)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 8106/4 in data 16 febbraio 1954, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 8106, in data 16 febbraio 1954, con cui il dott. Rosario Pinzarrone, classificato primo nella graduatoria predetta, è stato dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed assegnato alla condotta medica del comune di Siculiana;

Vista la deliberazione n. 31, del 16 giugno 1954, della Giunta municipale di Siculiana, vistata per ricevuta da questa Prefettura il 22 giugno 1954, con n. 29930/III di protocollo, con cui vengono accettate le dimissioni dal posto in parola rassegnate dal predetto dott. Pinzarrone;

Considerato che il dott. Crescimanno Pellegrino fu Pellegrino, che nella graduatoria segue il dott. Pinzarrone, ha indicato come prima sede nell'ordine delle preferenze la condotta medica di Santa Margherita Belice, della quale è stato dichiarato vincitore con il precitato decreto prefettizio n. 8106 del 16 febbraio 1954;

Considerato che il dott. Corrao Francesco Paolo di Calogero, terzo in graduatoria, con lettera del 24 maggio 1954, ha dichiarato che non intende accettare la nomina al posto di medico condotto di Siculiana;

Ritenuto, pertanto, che il dott. Scaduto Paolo di Vincenzo, classificato quarto nella graduatoria medesima, ha diritto di essere assegnato al posto predetto;

Visti il vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e le altre disposizioni legislative al riguardo;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 8106 del 16 febbraio 1954, il dott. Scaduto Paolo di Vincenzo è dichiarato vincitore del concorso indetto con decreto prefettizio n. 10063/3ª del 27 marzo 1953 ed assegnato alla condotta medica del comune di Siculiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di Siculiana.

Agrigento, addì 25 giugno 1954

Il prefetto: DE VITO

(3340)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16930, del 9 aprile 1954, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 16931 del 9 aprile 1954, con cui il dott. Risiglione Nicola fu Prospero è stato dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed assegnato alla condotta veterinaria del comune di San Biagio Platani;

Ritenuto che lo stesso dott. Risiglione Nicola deve considerarsi rinunciatario alla nomina al posto predetto non avendo assunto servizio entro il termine prescritto;

Visto il telegramma in data 19 giugno 1954, con cui il dott. Rotolo Alfonso di Salvatore, che nella graduatoria segue il dott. Risiglione, ha comunicato di accettare il posto di veterinario condotto del Comune precitato;

Visto il combinato disposto degli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 16931 del 9 aprile 1954, il dott. Rotolo Alfonso di Salvatore è dichiarato vincitore del concorso indetto con decreto prefettizio n. 8575 del 10 maggio 1952 ed assegnato alla condotta veterinaria del comune di San Biagio Platani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di San Biagio Platani.

Agrigento, addì 25 giugno 1954

Il prefetto: DE VITO

(3261)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Terni al 30 novembre 1952

Con decreto prefettizio in data 3 maggio 1954, il Prefetto ha approvata la seguente graduatoria:

1. Trequattrini Marcella	punti 48,662	su 100
2. Meneghin Fernanda	» 47,262	»
3. Palmieri Severina	» 46 —	»
4. Giorgi Bruna	» 45,462	»
5. Comandini Adriana	» 43,450	»
6. Proietti Imola	» 43,431	»
7. Morganti Lidia	» 43,425	»
8. Rosa Irma	» 39,990	»
9. Luzzi Lucia	» 39,187	»
10. Satolli Gianna	» 39,062	»
11. Ficai Nara	» 35,412	»

Terni, addì 15 giugno 1954

Il prefetto: CIGLIESE

In dipendenza alla graduatoria del concorso di cui al decreto pari data n. 13667, le sedi vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1952, tenuto conto delle preferenze indicate dalle candidate, sono state assegnate come segue:

Trequattrini Marcella: Castelgiorgio;
Meneghin Fernanda Giove;
Palmieri Severina: Sanvenanzo, frazione Ripalvella;
Giorgi Bruna: Penna in Teverina.

Terni, addì 15 giugno 1954

Il prefetto: CIGLIESE

(3255)

PREFETTURA DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso ad un posto di direttore del pubblico macello della città di Biella

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il decreto prefettizio n. 22139/3ª San. del 3 luglio 1953, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore del pubblico macello della città di Biella;

Visto il decreto n. 340.3.88/12086 in data 13 marzo 1954 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti i verbali del concorso e la graduatoria compilata dalla predetta Commissione esaminatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di direttore del pubblico macello della città di Biella:

1. Massara Enrico	punti 151,593
2. Gambino Serafino	» 133,500
3. Calcagno Carlo	» 131,281
4. Cecchini Olindo	» 130,156
5. Ranaboldo Piero	» 129,562
6. Morello Giuseppe	» 125,562
7. Olivero G. Battista	» 120,750

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Biella.

Vercelli, addì 22 giugno 1954

Il prefetto: DE BERNART

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto pari numero e data con cui viene approvata la graduatoria del concorso al posto di direttore del pubblico macello della città di Biella;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Massara Enrico è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Biella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Biella.

Vercelli, addì 22 giugno 1954

Il prefetto: DE BERNART

(3366)

PREFETTURA DI CATANZARO

Graduatoria del concorso ad un posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro, bandito con decreto prefettizio n. 41838 del 9 ottobre 1953;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria:

Scarpinato dott. Giuseppe fu Enrico, idoneo con punti 125,30 su 200.

Catanzaro, addì 21 giugno 1954

Il prefetto: FERRARA

(3348)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto vacante nel comune di Casoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 15357 del 12 maggio 1954, con il quale il dott. Alfonso Tardioli è stato dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Casoli;

Considerato che il predetto sanitario è decaduto dalla nomina per non aver assunto il servizio nel termine fissato;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai candidati idonei che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante,

Vista la nota, in data 12 giugno 1954, con la quale il dottor Virgilio De Marinis dichiara di accettare la condotta;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento per i concorsi di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto citato nella premessa, il dott. Virgilio De Marinis è dichiarato vincitore della condotta del comune di Casoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 15 giugno 1954

Il prefetto: CASO

(3252)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti numeri 13175 e 13176, rispettivamente in data 14 e 15 marzo 1954, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, ed alla assegnazione delle sedi alle candidate risultate vincitrici al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinunzia dell'ostetrica Baldini Virginia è rimasta vacante la sede di Macchia Valfortore e che pertanto occorre assegnarvi altra ostetrica;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze a suo tempo indicate dalle concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Bacilieri Carmelina è assegnata alla condotta ostetrica di Macchia Valfortore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 21 giugno 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

(3254)

PREFETTURA DI TRAPANI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 18240 del 13 aprile 1954, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso per otto posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1952;

Considerato che l'ostetrica Colletti Vita, nominata titolare della condotta della frazione Santa Venera-Misilla del comune di Marsala, ha rinunciato a tale nomina;

Ritenuto che l'ostetrica Morici Rosa, successivamente classificata in graduatoria e già nominata titolare della condotta della frazione Bambina del comune di Marsala, ha dichiarato di rinunciare al posto resosi vacante a Santa Venera Misilla;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti alle dipendenze dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

A parziale modifica del precedente decreto n. 18240 del 13 aprile 1954, l'ostetrica Zerilli Michela, 10ª classificata nella relativa graduatoria, è dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta vacante nella frazione Santa Venera Misilla del comune di Marsala.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura e del comune di Marsala.

Trapani, addì 23 giugno 1954

Il prefetto: CRISCUOLI

(3262)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di medico condotto vacante nel comune di Segonzano

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Segonzano ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 23 novembre 1953, n. 22929.III.a, il dott. Nadalini Vincenzo ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta

Il dott. Nadalini Vincenzo di Antonio è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Segonzano ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel «Bollettino ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 24 giugno 1954

Il Commissario del Governo
BISIA

(3202)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.